

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA AKROS (GRUPPO BANCO BPM)
HA APPROVATO I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2018

- Il Margine di intermediazione è pari a 54,9 milioni di Euro, in linea con il precedente esercizio; le Commissioni nette aumentano del 14% circa a 29,7 milioni di Euro (26,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017); l'Utile netto, dedotti gli oneri connessi alle attività di migrazione informatica sul sistema *target* di Gruppo e la contribuzione ordinaria e straordinaria al *Single Resolution Fund*, è pari a 2,6 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017)

Il *Common Equity Tier 1 ratio* è pari al 30,7% (24,2% al 31 dicembre 2017)

Il perimetro di attività della Banca differisce da quello del precedente esercizio, recependo il contributo delle attività di *Private Banking* limitatamente al primo trimestre 2018, a ragione dell'intervenuta scissione, in data 1 aprile, del relativo ramo di azienda a favore di Banca Aletti, e quello del ramo d'azienda *Corporate & Investment Banking* di Banca Aletti a partire dal 1 ottobre 2018, a seguito della relativa scissione in pari data

Il margine di intermediazione aggregato *pro forma* normalizzato dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 è pari a 113,3 milioni di Euro e l'utile netto aggregato *pro forma* normalizzato dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 si attesta a 18,7 milioni di Euro

- Anche a seguito dell'integrazione delle attività di negoziazione/*market making* con quelle provenienti da Banca Aletti, pur nel difficile contesto di mercato che ha fatto registrare *performance negative* per tutte le principali *asset class* nel corso dell'esercizio, è positivamente proseguita l'attività di *trading* e gestione dei rischi finanziari nei mercati *fixed income, equity, FX* e *Commodity*, nonché lo sviluppo di soluzioni quantitative di *financial engineering* e la strutturazione di prodotti di investimento destinati a soddisfare, in coerenza con la normativa di riferimento, esigenze della clientela di reti distributive, sia interne al Gruppo che esterne, di società di gestione del risparmio e di compagnie assicurative
- Banca Akros ha confermato la propria presenza al vertice nell'intermediazione obbligazionaria e azionaria collocandosi al 2° posto nella classifica degli intermediari attivi in conto terzi sui mercati obbligazionari italiani, con una quota di mercato in aumento al 17,5%, e al 4° posto sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, con una quota in crescita al 8,3% (Fonte: Assosim). Nelle attività di *specialist* e *corporate broker* per emittenti quotati sui mercati di Borsa Italiana si registra, a fine periodo, un numero totale di mandati in essere pari a trentacinque
- La Banca ha partecipato alle principali operazioni di *Equity Capital Market* realizzate in Italia nel periodo – tra le quali il collocamento della SPAC VEI1 e l'aumento di capitale di Anima Holding – nonché di *Debt Capital Market* – tra le quali i collocamenti di emissioni KME, Piaggio, Terna, Vittoria Assicurazioni, BEI e della Capogruppo Banco BPM; nel comparto delle cessioni di *non performing loans* Banca Akros ha agito, in qualità di *Joint Arranger*, nella cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza di Euro 5,1 miliardi realizzata dalla Capogruppo Banco BPM con l'ottenimento della garanzia GACS, come *Advisor*, nella cessione di ulteriori circa 7 miliardi (c.d. operazione ACE), nonché, come *Arranger*, nella cessione di portafogli di banche italiane di medie dimensioni (c.d. *Project NPL Multiseller 2018* e *Project Single Name Italy*)
In attuazione delle iniziative previste nell'ambito del Piano Industriale del Gruppo Banco BPM, nel periodo la Banca ha realizzato il rafforzamento della struttura di M&A mediante l'inserimento di risorse *senior specialistiche* provenienti da primari operatori del settore, con l'obiettivo di sviluppare l'attività di M&A per le PMI italiane, anche in operazioni *cross border*

Milano, 5 febbraio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Akros – banca di Investimento del Gruppo Banco BPM, presieduta da Graziano Tarantini e guidata dall'Amministratore Delegato Marco Turrina – ha approvato i risultati al 31 dicembre 2018.

"L'esercizio 2018 ha visto il positivo completamento delle attività di riorganizzazione definite a livello di Gruppo per le attività di *Private Banking* e di *Corporate & Investment Banking*, concretizzatesi con l'avvenuta scissione del ramo d'azienda *Private Banking* di Banca Akros a favore di Banca Aletti e, correlativamente, del ramo d'azienda *Corporate & Investment Banking* di Banca Aletti a favore di Banca Akros.

In tale contesto, il risultato delle attività di market making e di negoziazione in conto proprio ha risentito delle condizioni di elevata instabilità che hanno caratterizzato i principali mercati finanziari, tradottesi in performance negative per tutte le principali asset class, che hanno influenzato negativamente anche le valutazioni dei portafogli obbligazionari di proprietà a fine periodo. Si è invece evidenziato il positivo contributo delle componenti commissionali, in progresso rispetto al precedente esercizio grazie allo sviluppo delle attività di negoziazione in conto terzi, di quelle sui mercati primari, azionario e obbligazionario, della consulenza nel settore dei c.d. non performing loans e in quello dell'M&A. Il margine di Intermediazione si è confermato in linea con l'esercizio 2017; la redditività netta, dedotti significativi oneri derivanti dal riaddebito, da parte del Gruppo di appartenenza, dei costi relativi alla migrazione informatica sui sistemi target di Gruppo realizzata nel corso dell'anno e dalle quote ordinarie e straordinarie di contribuzione al Fondo Unico di Risoluzione, si conferma positiva, in calo rispetto al precedente esercizio", ha commentato l'Amministratore Delegato Marco Turrina.

La Banca ha realizzato un Margine di intermediazione pari a 54,9 milioni di Euro, in linea con il precedente esercizio; le Commissioni nette aumentano a 29,7 milioni di Euro (26,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017, +14% circa). Dopo la contabilizzazione degli oneri relativi alla migrazione informatica sui sistemi target di Gruppo e della contribuzione ordinaria e straordinaria al Single Resolution Fund, l'Utile netto si attesta a 2,6 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2017).

Al 31 dicembre 2018 il Common Equity Tier 1 ratio risulta pari al 30,7% (24,2% al 31 dicembre 2017); il Leverage ratio è pari al 16,3% (14,5% al 31 dicembre 2017).

Il margine di intermediazione aggregato pro forma normalizzato dal 01.01.2018 al 31.12.2018 è pari a 113,3 milioni di Euro e l'utile netto aggregato proforma normalizzato dal 01.01.2018 al 31.12.2018 si attesta a 18,7 milioni di Euro.

Nelle attività di **market making** e **negoziazione** si conferma, pur nel difficile contesto di mercato che ha caratterizzato l'esercizio, il positivo contributo dell'operatività su strumenti **azionari** e su **titoli di Stato, obbligazioni domestiche** ed **Eurobond**; nel periodo Banca Akros ha agito, con il ruolo di Co-dealer e Market maker su incarico del MEF, nella quattordicesima emissione del **BTP Italia**. È altresì proseguito lo sviluppo dell'operatività su strumenti di copertura e di gestione dei rischi finanziari (di **tasso, cambio e commodity**) al servizio della clientela istituzionale e corporate, anche nell'ambito del coverage congiunto con la Capogruppo, con particolare attenzione allo specifico target di riferimento rappresentato dal segmento Mid Corporate. A esito dell'operazione di scissione a favore della Banca del ramo d'azienda Corporate & Investment Banking di Banca Aletti, si è proceduto all'integrazione delle attività di negoziazione/market making delle due banche in una Divisione denominata **Global Markets**, all'interno della quale si trovano le unità organizzative deputate al trading e alla gestione dei rischi finanziari, specializzate per mercato, e quelle dedicate alla strutturazione dei prodotti richiesti dalla clientela e allo sviluppo delle soluzioni quantitative di **financial engineering**.

Si è inoltre contestualmente proceduto alla riorganizzazione delle attività di **coverage**, affidate alla neo costituita Divisione Corporate & Institutional Banking, articolata nelle Unità organizzative Banks & Investment Products, Corporate Sales e Institutional Sales, cui è demandato lo sviluppo dell'offerta integrata alla clientela dei prodotti e servizi della Banca, in coordinamento con la Capogruppo. In tale contesto è altresì ripresa l'attività di strutturazione ed emissione di **prodotti strutturati di investimento** destinati a soddisfare, in coerenza con la normativa di riferimento, esigenze della clientela di reti distributive, sia interne al Gruppo che esterne, nonché di società di gestione del risparmio e di compagnie assicurative. Nell'ottica di crescente presidio del target tipico di clientela Mid Corporate, in particolare nelle fasi di progressiva internazionalizzazione e graduale apertura del capitale e diversificazione delle fonti di finanziamento, la Banca è anche divenuta partner strategico di **ELITE**, la società controllata da Borsa Italiana che supporta le imprese più dinamiche e innovative nella realizzazione dei loro progetti di crescita. Si conferma l'attenzione al mercato del **private debt**, con la conclusione di una partnership con un primario operatore italiano, nel cui ambito è stata, a oggi, realizzata una raccolta complessiva di circa 370 milioni di Euro, nonché l'attenzione alle tematiche **ESG** (Environment, Social, Governance), come testimoniato, tra l'altro, dalla partecipazione al collocamento di varie **emissioni green**.

Nell'attività di **intermediazione in conto terzi** (Fonte: Assosim) la Banca:

- ha consolidato la propria presenza nei mercati obbligazionari confermandosi al **2° posto** nella classifica degli intermediari attivi in conto terzi sui mercati obbligazionari italiani (17,5% di quota di mercato dal 14,8%) e collocandosi, in particolare, al **2° posto** sul segmento **DomesticMOT** e al **1° posto** sul segmento **EuroMOT** di Borsa Italiana (con una market share rispettivamente del 15,9% e del 25,8%), al **2° posto** sul mercato **EuroTLX** (con una market share del 20,8%), nonché al **1° posto** sul mercato **Hi-MTF** e sul mercato **ExtraMOT** (con una market share rispettivamente del 24,6% e del 26,1%);

- si è collocata al **4° posto** sul **Mercato Telematico Azionario** di Borsa Italiana (con una *market share* del 8,3% in crescita dal 7,2%), al **1° posto** sul mercato **SeDeX** (con una *market share* del 26,2%) e al **2° posto** sul mercato **ETF Plus** (con una *market share* del 11%);
- si è collocata al **1° posto** nelle **opzioni sull'indice FTSE MIB** (con una *market share* del 12,9%).

Nelle attività di **specialist** e **corporate broker** per emittenti quotati sui mercati di Borsa Italiana si registra, a fine periodo, un numero totale di mandati in essere pari a **trentacinque**.

L'offerta alla clientela di servizi di intermediazione sui mercati azionari si avvale anche dell'attività di **ESN – European Securities Network LLP**, la *partnership* nella ricerca e negoziazione azionaria europea costituita da Banca Akros con altre banche di investimento europee fra loro indipendenti e attive nei rispettivi mercati nazionali, che offre ampio *corporate access* agli investitori dei singoli paesi, grazie al *coverage* di circa 450 società quotate da parte di 70 analisti e 100 *sales e trader*.

A seguito della entrata in vigore della nuova normativa in materia di mercati finanziari di cui alla Direttiva **MIFID II**, il 3 gennaio 2018, la Banca ha tempestivamente adattato la propria offerta commerciale e di modello di servizio all'evoluto quadro di riferimento; in particolare, è stata ulteriormente sviluppata un'offerta innovativa di servizi di c.d. *best execution* dinamica alla clientela istituzionale, con l'introduzione, accanto al consolidato sistema **SABE** per i mercati obbligazionari, del sistema **SABE-ETF** dedicato al mercato degli ETF.

Nelle attività di **Equity Capital Market** Banca Akros ha partecipato, con il ruolo di *Global Coordinator* e *Nomad*, al collocamento e quotazione della **SPAC** denominata **VE1** per un ammontare di Euro 100 milioni, con il ruolo di *Joint Global Coordinator*, al consorzio di garanzia per l'aumento di capitale di Euro 300 milioni di **Anima Holding** e, con il ruolo di *Joint-Bookrunner*, al consorzio di garanzia per l'operazione di aumento di capitale di **Credito Valtellinese**, per complessivi Euro 700 milioni. La Banca ha altresì coordinato le offerte pubbliche di acquisto sulle società **Best Union Company**, **CAD IT** e **Vittoria Assicurazioni**.

Nel mercato del **Debt Capital Market** si segnala la partecipazione della Banca, con il ruolo di *Joint Bookrunner*, al collocamento presso investitori istituzionali delle seguenti emissioni obbligazionarie: **KME**, con scadenza 2023 di complessivi Euro 300 milioni; **Piaggio**, con scadenza 2025 di complessivi Euro 250 milioni; **Terna**, *green bond* con scadenza 2023 di complessivi Euro 750 milioni; **Guala Closuers**, con scadenza 2024 di complessivi Euro 455 milioni. Si evidenzia la partecipazione della Banca, sempre con il ruolo di *Joint Bookrunner*, all'Offerta Pubblica di Vendita con distribuzione diretta sul MOT di Borsa Italiana di obbligazioni **Maire Tecnimont**, con scadenza 2024 di complessivi Euro 165 milioni. Banca Akros ha inoltre operato con il ruolo di *Other Bookrunner* nell'emissione *green* della Società **Iren**, con scadenza 2025 di complessivi Euro 500 milioni. Nel comparto delle *Financial Institution*, Banca Akros ha partecipato, in qualità di *Joint-Lead Manager*, al collocamento di tre emissioni obbligazionarie della Capogruppo **BancoBPM** presso clientela istituzionale: *covered bond*, con scadenza 2025 di complessivi Euro 750 milioni; *senior preferred bond*, con scadenza 2023 di complessivi Euro 500 milioni; *covered bond*, sempre con scadenza 2023 di complessivi Euro 500 milioni. Inoltre, col medesimo ruolo, la Banca ha partecipato all'emissione subordinata *Tier II* della società **Vittoria Assicurazioni**, con scadenza 2028 di complessivi Euro 250 milioni e, con il ruolo di *Joint Bookrunner*, ha partecipato all'emissione *dual tranche* (tasso fisso e tasso variabile), con scadenza 2023, della società **NEXI** di complessivi Euro 2.200 milioni. Nel comparto degli emittenti Sovranazionali la Banca ha partecipato, con il ruolo di *Joint-Lead Manager*, a un'emissione di tipo *green*, con scadenza 2032 di complessivi Euro 500 milioni, della **Banca Europea per gli Investimenti (BEI)**. La Banca è altresì intervenuta in oltre venti emissioni di primari emittenti italiani ed esteri, tra cui la stessa BEI e la tedesca **KFW**.

Nel comparto delle cessioni di **non performing loans** Banca Akros ha agito, in qualità di *Joint Arranger*, nella cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza di Euro 5,1 miliardi realizzata dalla Capogruppo **Banco BPM** con l'ottenimento della garanzia GACS, e come *Advisor* nella cessione di ulteriori circa 7 miliardi (c.d. operazione ACE). La Banca ha altresì realizzato, in qualità di *Arranger*, un'operazione di cessione *multioriginator* di crediti in sofferenza prevalentemente ipotecari da parte di un *pool* banche italiane (c.d. *Project Multiseller NPL 2018*), nonché un'ulteriore operazione di cessione di crediti ipotecari in sofferenza e/o UTP da parte di un *pool* banche italiane (c.d. *Project Single Name Italy*). La Banca ha inoltre diretto, in qualità di *Joint Arranger*, due operazioni di cartolarizzazione di crediti al consumo originati da Agos Ducato, rispettivamente per Euro 1,2 miliardi ed Euro 1,1 miliardi.

In attuazione delle iniziative previste nell'ambito del Piano Industriale del Gruppo Banco BPM, la Banca ha realizzato il previsto rafforzamento della struttura di **M&A**, mediante l'inserimento di risorse *senior specialistiche* provenienti da primari operatori del settore, con l'obiettivo di focalizzarsi sull'attività di *M&A* per le PMI italiane, anche in operazioni *cross border*. Il neo costituito *team* ha favorito un significativo sviluppo dell'operatività. In particolare, Banca Akros ha assistito, come *advisor* finanziario esclusivo, gli azionisti di riferimento della società **Pibiplast** nell'attività di cessione del controllo a due fondi di *private equity*; nell'operazione è stato altresì

favorito il *cross selling* nei confronti della Capogruppo Banco BPM, coinvolta nel supporto di soluzioni di *bridge financing* per la famiglia fondatrice e di *acquisition financing* per gli acquirenti. Sono inoltre state concluse con successo, in qualità di Advisor del venditore, la cessione della società **Diatec** all'austriaca Andritz e di **Clouditalia** al fondo F2i.

Le attività di **Private Banking**, rivolte al segmento c.d. *High Net Worth Individuals*, sono state svolte dalla Banca fino alla data del 31 marzo 2018, con l'obiettivo primario di presidiare il valore creato negli anni in tale importante settore di attività e di supportare le specifiche esigenze della clientela, anche nell'ottica della prevista scissione del ramo d'azienda a favore di Banca Aletti che ha avuto efficacia il 1 aprile 2018.

* * * * *

Operazioni di scissione realizzate in esecuzione del Piano Industriale di Gruppo 2016-2019

Le linee guida del Piano Strategico 2016 – 2019 del Gruppo Banco BPM hanno previsto il consolidamento delle attività di *Corporate & Investment Banking* (CIB) presso Banca Akros e, parallelamente, la concentrazione della clientela *private* di Gruppo in Banca Aletti.

A esito dei prescritti *iter* societari:

- in data 21 marzo 2018 è stato stipulato l'atto di scissione relativo all'assegnazione del ramo d'azienda *Private Banking* di Banca Akros a favore di Banca Aletti; l'operazione ha avuto efficacia il 1 aprile 2018 e, a decorrere dalla medesima data, le operazioni relative al compendio scisso sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società beneficiaria;
- in data 21 settembre 2018 è stato stipulato l'atto di scissione relativo all'assegnazione del ramo d'azienda *Corporate & Investment Banking* di Banca Aletti a favore di Banca Akros; l'operazione ha avuto efficacia il 1 ottobre 2018 e, a decorrere dalla medesima data, le operazioni relative al compendio scisso sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società beneficiaria.

* * * * *

Prima applicazione del principio contabile IFRS 9 “Strumenti finanziari”

Con Regolamento (UE) 2016/2067 del 22 novembre 2016 è stato omologato il nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 “Strumenti finanziari”, che disciplina le fasi di classificazione e misurazione, *impairment* e *hedge accounting* relative agli strumenti finanziari, in sostituzione del principio contabile IAS 39. Il nuovo principio è stato applicato a partire dagli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2018.

* * * * *

Proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli azionisti la seguente proposta di destinazione dell'Utile di esercizio:

- Utili portati a nuovo Euro 47.546,61
- Dividendi Euro 2.523.763,39, in ragione di Euro 0,064 per azione

* * * * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dott. Luigi Lanzuolo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sarà reso disponibile nei termini di legge.

* * * * *

Per informazioni

Banco BPM S.p.A.

Ufficio Stampa

Tel +39.02.7700.3005

stamp@bancobpm.it

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (euro)	31/12/2018	31/12/2017 (*)
10. Cassa e disponibilità liquide	62.599	87.293
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.645.718.344	
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.643.560.609	
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.157.735	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	375.673.325	
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.897.101.861	
a) crediti verso banche	1.495.526.884	
b) crediti verso clientela	1.401.574.977	
<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione (ex IAS 39)</i>		1.244.603.922
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)</i>		154.160.755
<i>Crediti verso banche (ex IAS 39)</i>		725.624.472
<i>Crediti verso clientela (ex IAS 39)</i>		158.686.471
70. Partecipazioni	1.250.000	4.953.717
80. Attività materiali	30.429.987	30.413.658
100 . Attività fiscali	7.222.602	4.424.699
a) correnti	698.449	363.508
b) anticipate	6.524.153	4.061.191
110 . Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.953.718	31.359.403
120 . Altre attività	195.971.983	73.875.953
Totale dell'attivo	11.158.384.419	2.428.190.343

* I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39, non sono quindi comparabili con i dati dell'esercizio in corso.

STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2018	31/12/2017 (*)
(euro)			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.024.663.447	
	a) debiti verso banche	3.197.899.391	317.647.149
	b) debiti verso clientela	826.764.056	839.745.339
20.	Passività finanziarie di negoziazione	6.213.507.056	715.110.444
60.	Passività fiscali	609.610	666.503
	a) correnti	324.493	479.117
	b) differite	285.117	187.386
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	275.219.879
80.	Altre passività	202.243.456	
	<i>Altre passività (ex IAS 39)</i>		56.851.315
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.541.816	4.504.703
100	Fondi per rischi e oneri:	5.759.437	
	a) impegni e garanzie rilasciate	3.096	
	<i>Fondi per rischi e oneri: (ex IAS 39)</i>		13.470.277
	b) quiescenza e obblighi simili	4.581	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	5.751.760	13.470.277
110	Riserve da valutazione	(7.292.310)	(1.859.316)
140	Riserve	649.600.330	144.983.889
150	Sovrapprezzi di emissione	22.746.464	14.366.198
160	Capitale	39.433.803	39.433.803
180	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	2.571.310	8.050.160
Totale del passivo e del patrimonio netto		11.158.384.419	2.428.190.343

* I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39, non sono quindi comparabili con i dati dell'esercizio in corso.

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico (euro)	2018	2017 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	42.366.447	
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	-	
<i>Interessi attivi e proventi assimilati (ex IAS 39)</i>		25.942.176
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(18.450.622)	(14.235.685)
30. Margine di interesse	23.915.825	11.706.491
40. Commissioni attive	45.804.439	44.481.470
50. Commissioni passive	(16.088.423)	(18.373.165)
60. Commissioni nette	29.716.016	26.108.305
70. Dividendi e proventi simili	4.964.389	4.640.455
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3.821.733)	8.122.085
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	587.813	
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	587.813	
<i>Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: (ex IAS 39)</i>		4.404.491
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)</i>		4.404.491
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(416.161)	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(416.161)	
120. Margine di intermediazione	54.946.149	54.981.827
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	1.015.937	
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.149.026	
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(133.089)	
<i>Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: (ex IAS 39)</i>		3.116.113
a) crediti (ex IAS 39)		3.123.049
b) attività finanziarie disponibili per la vendita (ex IAS 39)		(16.701)
d) altre operazioni finanziarie (ex IAS 39)		9.765
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150. Risultato netto della gestione finanziaria	55.962.086	58.097.940
160. Spese amministrative:	(62.856.963)	(40.929.676)
a) spese per il personale	(17.217.192)	(21.150.284)
b) altre spese amministrative	(45.639.771)	(19.779.392)

170	.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	5.916.919	
		a) impegni e garanzie rilasciate	23.884	
		<i>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (ex IAS 39)</i>		25.250
		b) altri accantonamenti netti	5.893.035	25.250
180	.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.031.873)	(1.521.407)
190	.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-	(4.688.894)
200	.	Altri oneri/proventi di gestione	5.370.767	1.084.846
210	.	Costi operativi	(52.601.150)	(46.029.881)
250	.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(287)	(984)
260	.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.360.649	12.067.075
270	.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(748.048)	(4.265.007)
280	.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.612.601	7.802.068
290	.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(41.291)	248.092
300	.	Utile (Perdita) del periodo	2.571.310	8.050.160

* I dati del periodo precedente sono stati redatti con i criteri di classificazione e misurazione IAS 39, non sono quindi comparabili con i dati dell'esercizio in corso.